

Fondazione Madre Cabrini ONLUS

26866 Sant'Angelo Lodigiano (LO) – Via Cogozzo n. 12

Tel. 0371 / 90686

C.F. 92544370155 - P.I. 04712690967

www.fondazionemadrecabrini.it

**RELAZIONE DI MISSIONE
BILANCIO DI ESERCIZIO
RELATIVO AL PERIODO
01.01.2021 – 31.12.2021**

Fondazione Madre Cabrini ONLUS

Relazione di missione – esercizio 2021

1 – INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE, LA MISSIONE PERSEGUITA E LE ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE DI CUI ALL'ARTICOLO 5 RICHIAMATE NELLO STATUTO, L'INDICAZIONE DELLA SEZIONE DEL REGISTRO UNICO NAZIONALE DEL TERZO SETTORE IN CUI L'ENTE E' ISCRITTO E DEL REGIME FISCALE APPLICATO, NONCHE' LE SEDI E LE ATTIVITA' SVOLTE.

2 – I DATI SUGLI ASSOCIATI O SUI FONDATORI E SULLE ATTIVITA' SVOLTE NEI LORO CONFRONTI; INFORMAZIONI SULLA PARTECIPAZIONE DEGLI ASSOCIATI ALLA VITA DELL'ENTE;

La **Fondazione Madre Cabrini ONLUS**, viene costituita, per iniziativa della Parrocchia dei Santi Antonio Abate e Francesca Cabrini, di Sant'Angelo Lodigiano, nell'anno 2004, con atto del notaio dott. Giuseppe Gallizia, datato 16 luglio 2004 (registrato a Lodi il 02.08.2004).

La Fondazione è iscritta alla Camera di Commercio di Milano Monza Brianza Lodi con il numero di Repertorio Economico Amministrativo (R.E.A.) LO-1456402 del 05.08.2004.

E' inoltre iscritta al Registro delle Persone Giuridiche Private – O.N.L.U.S., tenuto dalla Regione Lombardia, al n. 2105 dell'01.12.2004.

Con il medesimo atto la Parrocchia di cui sopra trasferiva alla Fondazione la somma di € 50.000,00 al fine di costituire il patrimonio iniziale della Fondazione, nonché la proprietà del ramo d'azienda, relativo alla "Gestione Casa di Riposo", composto dalle attività e passività, dei beni strumentali materiali e immateriali, del personale dipendente, nonché di tutte le autorizzazioni amministrative, sanitarie e licenze necessarie per l'esercizio della casa di riposo.

Di fatto la casa di Riposo ha origini molto lontane. Risale, infatti al 1884 quando, Mons. Bassano Dedè apre un "ospizio per la Vecchiaia per i poveri vecchi", in un appartamento dell'orfanotrofio maschile gestito dalla Parrocchia. Nel 1924 Mons. Enrico Rizzi, trasferirà l'Ospizio in una porzione dell'Ospedale Delmati, attiguo alla torretta Girona. Sarà poi Mons. Giuseppe Motti, nel 1959, a dare corso alla realizzazione di una nuova Casa di Riposo, in località Cogozzo che verrà inaugurata il 23 settembre 1962. Nel 1985 Mons. Carlo Ferrari dà inizio all'ampliamento e all'adeguamento del fabbricato agli standard strutturali previsti dalle più recenti normative. La nuova RSA verrà inaugurata il 22 settembre 1991.

Successivamente al trasferimento del ramo aziendale relativo alla RSA alla Fondazione Madre Cabrini ONLUS, il 29 maggio 2004 viene inaugurato il Centro Diurno Integrato e il 31 maggio 2014 vengono inaugurati il nuovo ingresso, i nuovi uffici e la nuova Residenza Assistita per Religiosi.

Il patrimonio immobiliare rimane in capo alla Parrocchia dei Santi Antonio Abate e Francesca Cabrini. Attualmente, con atto del notaio dott. Giuseppe Gallizia rogato il 10 aprile 2019, è stato costituito usufrutto generale di 3 anni, decorrenti da aprile 2019, a Favore della Fondazione dell'intero patrimonio immobiliare utilizzato per la gestione delle diverse Unità d'Offerta, con relative aree di pertinenza. In merito alla natura, alle finalità e ai principi che guidano la Fondazione l'art. 2 del vigente Statuto (deliberato dal Consiglio di Amministrazione e verbalizzato dal notaio Gallizia il 14 dicembre 2012 e successivamente approvato dalla Regione Lombardia con Decreto D.G. Famiglia, Solidarietà Sociale e Volontariato n. 4492 del 29.05.2013) così recita: «La Fondazione conferma la sua ispirazione cristiana,

Fondazione Madre Cabrini ONLUS

Relazione di missione – esercizio 2021

nella consapevolezza di svolgere una funzione sociale importante per il territorio di pertinenza. La sua attività è informata ai principi del perseguimento del bene comune, della dignità della persona umana, della solidarietà e della sussidiarietà, propria della Dottrina Sociale della Chiesa Cattolica. La Fondazione garantisce l'accoglienza della persona senza discriminazione, nel rispetto della sua individualità, secondo principi di solidarietà, di giustizia sociale e di salute [...] nel settore dell'assistenza sociale e socio-sanitaria, alle persone bisognose di tutela con particolare riguardo a quelle anziane e portatrici di handicap fisici e/o mentali. A tal fine la Fondazione gestisce strutture destinate ad ospitare stabilmente tali soggetti come ad esempio RSA, Centri Diurni, nonché attività connesse alla riabilitazione psico-fisica».

Dal punto di vista istituzionale, l'art 5 dello Statuto prevede che «*Organi della Fondazione sono: Il Consiglio di Amministrazione e il suo Presidente; il Comitato esecutivo; il Revisore Contabile*». All'art 6 si dice che «*Il Consiglio di Amministrazione è composto da 3 a 9 membri ed è composto dal Parroco pro tempore della parrocchia dei Santi Antonio Abate e Francesca Cabrini; un membro nominato del Vescovo di Lodi; un membro nominato dal Parroco pro tempore della parrocchia Maria Madre della Chiesa in Sant'Angelo Lodigiano; fino a sei membri nominati dal Parroco pro tempore della parrocchia dei Santi Antonio Abate e Francesca Cabrini, uno dei quali con funzioni di Vice Presidente Vicario*».

Pertanto la Fondazione è retta da un Consiglio di Amministrazione, attualmente composto da 7 membri, ed è titolare dell'ordinaria e straordinaria Amministrazione, fatte salve eventuali deleghe di funzioni individuate e attribuite con propria deliberazione.

Alla data di redazione della presente relazione il Consiglio di Amministrazione così composto:

- 1) Mons. Ermanno Livraghi, Parroco pro tempore della parrocchia dei Santi Antonio Abate e Francesca Cabrini – Presidente (di diritto ai sensi dell'art. 11 dello Statuto);
- 2) Avv. Valter Spagliardi, nominato dal Parroco pro tempore della parrocchia dei Santi Antonio Abate e Francesca Cabrini – Vice Presidente;
- 3) Dott. Luciano Bertoli, nominato dal Vescovo di Lodi – Consigliere;
- 4) Dott. Giorgio Gialdini, nominato dal Parroco pro tempore della parrocchia Maria Madre della Chiesa in Sant'Angelo Lodigiano – Consigliere;
- 5) Sig. Bruno Cerri, nominato dal Parroco pro tempore della parrocchia dei Santi Antonio Abate e Francesca Cabrini – Consigliere;
- 6) Sig. Giovanni Godina, nominato dal Parroco pro tempore della parrocchia dei Santi Antonio Abate e Francesca Cabrini – Consigliere;
- 7) Dott. Lindoro Toscani, nominato dal Parroco pro tempore della parrocchia dei Santi Antonio Abate e Francesca Cabrini – Consigliere.

L'Ente si avvale, per un efficace e unitario svolgimento delle proprie attività, dell'apporto di un Direttore Generale, attualmente il dott. Angelo Papa in carica dal 10 agosto 2020, nominato con provvedimento d'urgenza del Presidente n. 1 del 07.08.2020 (ratificato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 18 settembre 2020).

Il Direttore Generale è Capo del personale ed esercita tutte le funzioni connesse all'organizzazione e gestione della struttura operativa, nelle sue diverse

Fondazione Madre Cabrini ONLUS

Relazione di missione – esercizio 2021

articolazioni, come definito nella delega di funzioni di cui al verbale del Consiglio di Amministrazione in data 18 settembre 2020, punto 8.

L'art. 6 dello Statuto prevede anche la presenza del Revisore Contabile, funzione svolta dal dott. Giuseppe Bosoni (nominato dal Vescovo di Lodi con decreto 194/19 del 6 maggio 2019). Lo stesso dott. Bosoni è stato nominato nel 2021, quale Revisore legale dei Conti (ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 – Codice del Terzo settore) con decreto del Vescovo di Lodi n. 110/2021 del 06 aprile 2021.

Per le funzioni di direzione e coordinamento, l'Ente si avvale inoltre di un Direttore Sanitario, dott.ssa Stefania Aiolfi, cui è affidata l'organizzazione tecnico sanitaria delle diverse unità d'offerta socio-sanitarie.

Quale ONLUS la Fondazione Madre Cabrini è un organismo giuridico costituito per produrre beni o servizi socialmente utili, che rispetto alle normali aziende di produzione, si caratterizza per il limite fondamentale di non costituire fonte di reddito, profitto o altra utilità di tipo economico o finanziario, per coloro che lo costituiscono, lo controllano o finanziano. Tuttavia occorre precisare che tale vincolo non esclude la possibilità, per la ONLUS, di conseguire risultati economici positivi che contribuiscano ad alimentare il processo produttivo attraverso il rafforzamento patrimoniale e finanziario dell'organizzazione (se pur di tipo sociale, sociosanitario o sanitario).

La Fondazione nel periodo dal 1° Gennaio 2021 al 31 Dicembre 2021 ha gestito le seguenti **UNITA' D'OFFERTA**:

1 – la **RESIDENZA SANITARIA ASSISTENZIALE** per anziani non autosufficienti o parzialmente autosufficienti. Ospita persone affette da specifiche patologie invalidanti e gravi deficit, tali da impedire loro il compimento delle più elementari attività della vita quotidiana, bisognose pertanto di intervento di protezione assistenziale nonché specifici interventi a carattere sanitario e riabilitativo volti al recupero e/o mantenimento delle condizioni psico-fisiche.

La retta di degenza è a carico dei pazienti o dei comuni che intervengono in loro vece, e viene integrata con un contributo forfettario giornaliero (SOSIA) erogato dalla Regione Lombardia per pazienti aventi determinate caratteristiche di invalidità

La capacità ricettiva di tale unità di offerta é di n. 123 posti letto accreditati, cioè che godono del contributo regionale di cui alle classi SOSIA e di n.10 posti letto solventi, ovvero dove la retta è interamente a carico degli ospiti.

Solo ad inizio aprile 2021 si è riusciti a garantire la copertura dei 123 posti accreditati (difficoltà dovuta anche al fatto che diversi utenti sono entrati in condizioni gravi o gravissime e quindi sono deceduti dopo poco tempo dall'ingresso, causando l'allungamento dei tempi per la completa copertura dei posti, dovendo rispettare le norme regionali per l'accesso nelle RSA ex DGR 3226/2020 e s.m.i.). Nel corso dell'anno si è riusciti a coprire anche n.5 posti letto solventi, dovendo lasciare dei posti letto liberi per eventuali isolamenti legati alla pandemia ancora in corso.

Purtroppo a fine dicembre 2021-gennaio 2022 un focolaio covid-19 si è sviluppato all'interno della struttura, fortunatamente senza gravi conseguenze, ma ponendo ancora un freno allo svolgimento dell'attività comunque già provata.

Fondazione Madre Cabrini ONLUS

Relazione di missione – esercizio 2021

2 – il **CENTRO DIURNO INTEGRATO**, nato nel 2005 ed autorizzato per 30 posti, risponde ai bisogni del territorio del Comune in cui ha sede la Fondazione e in quelli limitrofi e ha come finalità l'accoglienza e l'assistenza socio-sanitaria, durante il giorno, di persone anziane parzialmente o totalmente non autosufficienti.

Va evidenziata la grande valenza sociale del C.D.I. a favore degli anziani del territorio infatti tale unità d'offerta si propone di:

- offrire un'assistenza adeguata in quei casi in cui l'assistenza domiciliare non è in grado di garantire una sufficiente intensità e continuità;
- fornire agli anziani prestazioni sanitarie riabilitative, socio-assistenziali allo scopo di consentire il più a lungo possibile la permanenza nella propria casa e nella propria famiglia, evitando o ritardando l'inserimento in R.S.A.;
- contrastare la solitudine e l'abbandono con la creazione e il mantenimento dei rapporti sociali e di offrire un sostegno e un sollievo alle famiglie nell'assistenza all'anziano.

Il CDI risponde alla richiesta di mantenere l'anziano nel suo ambiente familiare, dandogli comunque la possibilità di assisterlo, di curarlo e di riabilitarlo, rispettando l'individualità dell'utente, la soddisfazione delle sue esigenze nonché il fornire sollievo ai famigliari che si occupano della persona anziana.

Quanto sopra con costi che possono essere più facilmente sopportati dalle famiglie rispetto ai costi della R.S.A.

In merito all'attività del CDI va sottolineato che, di grande importanza è il servizio di trasporto, reso possibile grazie all'intervento dei volontari addetti al trasporto degli utenti del CDI, appartenenti all'Associazione "Ali D'Aquila".

Accreditato con la Regione Lombardia per una capacità ricettiva di n. 30 Utenti, anche se nel 2021 l'occupazione dei posti è stata parziale, fino ad un 70% dei posti totali, sempre per rispettare le normative di sicurezza anti COVID-19 previste dalla normativa nazionale e regionale.

3 – **R.S.A. APERTA** - Con D.G.R. n. 856 del 25.10.2013, "Interventi a sostegno della famiglia e dei suoi componenti fragili ai sensi della D.G.R. 116/2013, primo provvedimento attuativo", Regione Lombardia dava avvio alla sperimentazione di alcuni servizi innovativi, tra cui la RSA Aperta e la RSA Leggera, nell'ottica di ampliare il sostegno a soggetti fragili, ma anche di un contenimento della spesa per il ricovero in RSA di anziani non autosufficienti o parzialmente autosufficienti.

Anche per il 2021 è stato sottoscritto, con l'ATS, il contratto per l'adesione alla misura "RSA Aperta" che, con D.G.R. n. 2942 del 19.12.2014, è stata estesa anche agli anziani non autosufficienti con più di 75 anni.

Con D.G.R. n. 7769 del 17.01.2018, avente ad oggetto "*Interventi a sostegno della famiglia e dei suoi componenti fragili ai sensi della D.G.R. 116/2013: terzo provvedimento attuativo – consolidamento del percorso di attivazione e monitoraggio delle misure innovative previste dalla D.G.R. 2942/2014 in funzione della qualificazione dei servizi offerti e della continuità assistenziale*", è stata stabilizzata e completamente modificata la misura "RSA Aperta".

La misura si caratterizza per l'offerta di interventi di natura prioritariamente sociosanitaria, finalizzati a supportare la permanenza al domicilio di persone

Fondazione Madre Cabrini ONLUS

Relazione di missione – esercizio 2021

affette da demenza certificata o di anziani di età pari o superiore a 75 anni, in condizioni di non autosufficienza.

Anche per il 2021 l'attività svolta è risultata inferiore rispetto a quella degli anni precedenti sempre per i riflessi della pandemia sull'intera attività della Fondazione.

4 – RESIDENZA ASSISTITA PER RELIGIOSI - Altra unità d'offerta importante, gestita dalla Fondazione, è la Residenza Assistita per Religiosi altrimenti detta Residenza Sacerdoti. È una misura assistenziale, disciplinata dalla Delibera della Giunta Regionale n.4086/2015, il cui scopo è l'assistenza di religiosi non autosufficienti i quali, anche in ragione della loro specifica e particolare storia di vita comunitaria, hanno una difficoltosa adeguata collocazione presso la RSA. All'interno della struttura di Sant'Angelo Lodigiano è stata realizzata un'ala adibita per tale finalità con n.8 posti letto, tutti in camera singola.

L'accesso alla misura avviene, come per le altre previste dalla DGR n. 2942/2014, a seguito di valutazione della ASST territorialmente competente. La valutazione del livello di intensità del bisogno della persona per la quale è richiesto l'accesso, è effettuata mediante una apposita scheda di orientamento.

La valutazione evidenzia tre diversi livelli di intensità del bisogno:

- ✓ se evidenzia la presenza di un solo dominio sociosanitario compromesso, siamo in presenza di bassa intensità del bisogno. Alla persona debbono essere garantiti 200 minuti di assistenza settimanali, con voucher di € 10 giorno;
- ✓ se evidenzia la presenza di almeno due domini sociosanitari compromessi siamo di fronte ad un bisogno di intensità medio e alla persona devono essere garantiti almeno 300 minuti di assistenza settimanali, con voucher di € 18 al giorno;
- ✓ se la valutazione evidenzia la presenza di tre domini compromessi siamo di fronte ad un bisogno di alta intensità e alla persona devono essere garantiti almeno 400 minuti di assistenza settimanali, con voucher di 24 € al giorno.

Attualmente sono presenti 7 sacerdoti dei quali 6 della diocesi di Lodi e 1 della diocesi di Crema.

5 – POLIAMBULATORI - Le attività diverse svolte dalla Fondazione madre Cabrini di fatto sono quelle relative alla gestione di attività ambulatoriali privati e della fisioterapia agli esterni senza oneri a carico del SSR. L'intera quota della prestazione infatti è a carico dell'utenza, senza alcuna partecipazione da parte del S.S.N.

L'attività si svolge in spazi creati appositamente e in perfetta integrazione con l'attività principale della Fondazione. Questa attività è nata come risposta immediata alla sempre più alta richiesta di terapie fisioterapiche da parte di pazienti anziani e/o cronici che, in ambito ospedaliero, difficilmente troverebbero risposte in tempi adeguati. Sempre in quest'ottica nel corso del 2019 sono stati attivati altri ambulatori medici specialistici (cardiologico, reumatologico, geriatrico, dietologico, logopedistico, ecografico) per collocare la Fondazione in una posizione di riferimento territoriale per la popolazione anziana.

Come per molte altre attività, anche questa è stata interrotta a fine febbraio 2020 a causa della pandemia ed a seguito del divieto di accesso di utenti esterni nelle RSA. Tale sospensione dell'attività permane tutt'oggi.

Fondazione Madre Cabrini ONLUS

Relazione di missione – esercizio 2021

3 – I CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DEL BILANCIO, NELLE RETTIFICHE DI VALORE E NELLA CONVERSIONE DEI VALORI NON ESPRESSI ALL'ORIGINE IN MONETA AVENTE CORSO LEGALE NELLO STATO; EVENTUALI ACCORPAMENTI ED ELIMINAZIONI DELLE VOCI DI BILANCIO RISPETTO AL MODELLO MINISTERIALE;

Il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione e il risultato economico dell'esercizio. Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

1 - la valutazione delle voci è stata fatta:

- secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo; inoltre gli elementi eterogenei componenti le singole voci sono stati valutati separatamente;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;

2 - si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Si evidenzia come i costi siano correlati ai ricavi dell'esercizio;

3 - la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati aziendali;

4 - la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;

5 - si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci;

6 - il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426, salvo la deroga di cui all'art. 2435-bis c. 7-bis, e nelle altre norme del C.C..

In applicazione della suddetta deroga, l'Ente si avvale della facoltà di iscrivere i titoli al costo di acquisto, i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Fondazione Madre Cabrini ONLUS

Relazione di missione – esercizio 2021

4 – I MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI, SPECIFICANDO PER CIASCUNA VOCE: IL COSTO; EVENTUALI CONTRIBUTI RICEVUTI; LE PRECEDENTI RIVALUTAZIONI, AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI; LE ACQUISIZIONI, GLI SPOSTAMENTI DA UNA AD UN’ALTRA VOCE, LE ALIENAZIONI AVVENUTE NELL’ESERCIZIO; LE RIVALUTAZIONI, GLI AMMORTAMENTI E LE SVALUTAZIONI EFFETTUATI NELL’ESERCIZIO; IL TOTALE DELLE RIVALUTAZIONI RIGUARDANTI LE IMMOBILIZZAZIONI ESISTENTI ALLA CHIUSURA DELL’ESERCIZIO;

L’attivo immobilizzato raggruppa, sotto la lettera “B Immobilizzazioni”, le seguenti tre sottoclassi:

I Immobilizzazioni immateriali;

II Immobilizzazioni materiali;

III Immobilizzazioni finanziarie.

L’ammontare dell’attivo immobilizzato al 31/12/2021 è pari a euro 830.974=

Rispetto al passato esercizio ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 115.518=

Di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali comprendono:

- concessioni, licenze software;
- manutenzioni straordinarie su beni di terzi;

e risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni ammontano, al netto dei fondi, a euro 592.337=

Ammortamento

L’ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un “piano” che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Il piano di ammortamento applicato, “a quote costanti”, non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili si riferiscono a licenza d’uso di software che è stato acquistato al fine di rendere omogeneo il sistema informatizzato, accentrando in un unico sistema i dati del paziente, comprensivo della cartella clinica nonché della terapia applicata con la parte contabile/amministrativa.

Altre Immobilizzazioni Immateriali

I costi sostenuti per migliorie e spese incrementative su beni di terzi al 31.12.2021 risultano pari a euro 592.337=. Nel 2021 tale importo è aumentato a seguito di lavori eseguiti per il rifacimento dei bagni nel nucleo Cedro al primo piano e per la sistemazione del cancello nei pressi della camera mortuaria.

CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Fondazione Madre Cabrini ONLUS

Relazione di missione – esercizio 2021

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 232.512=.

In tale voce risultano iscritti:

impianti generici;

impianti specifici;

macchinari;

impianto fotovoltaico, il cui costo è stato parzialmente finanziato con il contributo ricevuto dalla Banca Intesa nel 2013 è utilizzato principalmente in autoconsumo;

attrezzature varie;

attrezzature sanitarie;

mobili e arredo;

macchine d'ufficio ed elettroniche;

automezzi;

la movimentazione della voce degli impianti generici dipende dalla dismissione dell'impianto di video sorveglianza e di diffusione sonora e l'installazione di un nuovo impianto di videosorveglianza e un impianto audio generale;

le attrezzature varie si sono movimentate a seguito dell'acquisto di un televisore per le camere ospiti, per le aste gel dispenser e per box doccia installati nei bagni della residenza sacerdoti;

le attrezzature sanitarie si sono movimentate a seguito dell'acquisto di n.2 polverizzatori di compresse e di n.2 sollevatori;

sono stati acquistati n.2 pc e n.2 stampanti laser che hanno incrementato il valore delle macchine elettroniche d'ufficio;

sul mezzo utilizzato dal centro diurno per il trasporto degli utenti, è stato montaggio un sistema di ancoraggio per carrozzine per il trasporto di disabili.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2021 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti.

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc..

Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno e adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento.

CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte nella sottoclasse B.III per l'importo complessivo di euro 6.125=.

Esse risultano composte da:

Fondazione Madre Cabrini ONLUS

Relazione di missione – esercizio 2021

- titoli ricevuti da donatori in anni precedenti;
- depositi cauzionali pagati per distributori automatici di bevande;

Titoli immobilizzati

Poiché per i titoli immobilizzati l'Ente si è avvalso della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato, la rilevazione in bilancio è avvenuta al costo di acquisto (o costo di sottoscrizione) del titolo, che è costituito dal valore ricevuto dalla donazione.

Movimenti delle immobilizzazioni

B - IMMOBILIZZAZIONI

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, le immobilizzazioni sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2021	830.974
Saldo al 31/12/2020	946.492
Variazioni	-115.518

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie iscritte nella classe B dell'attivo.

immobilizzazioni	immateriali	materiali	finanziarie	Totale
Valore iniziale	650.665	289.827	6.000	946.492
Variazioni	-58.328	-57.315	+125	-115.518
Valore finale	592.337	232.512	6.125	830.974

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni immateriali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

Fondazione Madre Cabrini ONLUS

Relazione di missione – esercizio 2021

IMM.NI IMMATERIALI	Licenza d'uso software a tempo indet	Licenza d'uso software a tempo det	Manut. straord beni terzi
valore inizio esercizio	3.448,00	63.568,00	2.009.447,00
costo acquisto			16.947,00
contributi ricevuti			
rivalutazioni			
svalutazioni			
alienazioni e dismissioni			
altre variazioni			
valore di fine esercizio	3.448,00	63.568,00	2.026.394,00
F/DO AMMORTAMENTO			
valore di inizio esercizio	3.448,00	63.568,00	1.358.781,00
ammortamenti			76.266,00
alienazioni e dismissioni			
altre variazioni			990,60
valore di fine esercizio	3.448,00	63.568,00	1.434.056,40

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della Fondazione.

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni materiali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

IMM.NI MATERIALI	impianti generici	impianti specifici	macchinari	impianto fotovoltaico	attrezz. varie	attrez. sanitarie	mobili e arredi	macchine uff	automezzi
valore inizio esercizio	100.870,00	324.833,00	74.639,00	167.305,00	556.811,00	43.822,00	524.059,00	44.779,00	21.200,00
costo acquisto	8.317,00				3.610,00	4.788,00		2.511,00	1.208,00
contributi ricevuti									
rivalutazioni									
svalutazioni									
alienazioni e dismissioni	15.371,00					366,00			
altre variazioni									
valore di fine esercizio	93.816,00	324.833,00	74.639,00	167.305,00	560.421,00	48.244,00	524.059,00	47.290,00	22.408,00
F/DO AMMORTAMENTO									
valore di inizio esercizio	88.543,00	302.186,00	61.417,00	64.569,00	504.678,00	11.671,00	481.120,00	33.108,00	21.200,00
ammortamenti	1.453,00	8.407,00	5.582,00	6.692,00	27.885,00	11.463,00	9.232,00	4.511,00	121,00
alienazioni e dismissioni	13.288,00					46,00			
altre variazioni									
valore di fine esercizio	76.708,00	310.593,00	66.999,00	71.261,00	532.563,00	23.088,00	490.352,00	37.619,00	21.321,00

Fondazione Madre Cabrini ONLUS

Relazione di missione – esercizio 2021

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione delle immobilizzazioni finanziarie, ne alcuna svalutazione.

5 – LA COMPOSIZIONE DELLE VOCI “COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO” E “COSTI DI SVILUPPO”, NONCHE’ LE RAGIONI DELLA ISCRIZIONE ED I RISPETTIVI CRITERI DI AMMORTAMENTO;

Tali voci non sono presenti nel bilancio della Fondazione.

6- DISTINTAMENTE PER CIASCUNA VOCE, L'AMMONTARE DEI CREDITI E DEI DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A CINQUE ANNI, E DEI DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI, CON SPECIFICA INDICAZIONE DELLA NATURA DELLE GARANZIE;

Crediti

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, i crediti sono iscritti nella sottoclasse C.II dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di euro 305.688=. Rispetto all'esercizio 2020 hanno subito una variazione in aumento pari a euro 31.557=

I crediti iscritti a bilancio sono stati rilevati in base al principio di competenza poichè il processo produttivo dei servizi è stato completato e si è verificato.

La classificazione dei crediti nell'attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono tutti crediti esigibili entro l'esercizio successivo.

Al fine di tenere conto di eventuali perdite, al momento non attribuibili ai singoli crediti, risulta accantonato al fondo svalutazione crediti un importo pari a euro 47.249= che nel corso del 2021 non si è movimentato.

CREDITI	Di DURATA residua superiore a 5 ANNI
verso altri	€ -
altri titoli	€ -
verso utenti e clienti	€ -
verso associati e fondatori	€ -
verso enti pubblici	€ -
verso soggetti privati per contributi	€ -
verso enti della stessa rete associativa	€ -
verso altri enti del Terzo settore	€ -
tributari	€ -
da 5 per mille	€ -
verso altri	€ -
TOTALE	€ -

Fondazione Madre Cabrini ONLUS

Relazione di missione – esercizio 2021

Debiti

I debiti rappresentano obbligazioni a pagare nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti.

I debiti originati da acquisti di beni e di servizi sono rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;

per i servizi, l'ultimazione della prestazione ricevuta.

I debiti originatisi per ragioni diverse dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo al sorgere dell'obbligazione della società al pagamento verso la controparte.

Poiché l'Ente si è avvalso della facoltà di non valutare i debiti con il criterio del costo ammortizzato, la loro rilevazione iniziale è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi.

I debiti esigibili entro l'esercizio successivo sono pari a euro 908.870=

I debiti esigibili oltre l'esercizio successivo sono pari a euro 350.416=

L'importo dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per complessivi euro 1.259.286=.

Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 249.177=.

DEBITI	Di DURATA residua superiore a 5 ANNI	Assistiti da GARANZIE REALI su beni sociali
verso banche	€ 230.503	€ -
verso altri finanziatori	€ -	€ -
verso associati e fondatori per finanziamenti	€ 119.913	€ -
verso enti della stessa rete associativa	€ -	€ -
per erogazioni liberali condizionate	€ -	€ -
acconti	€ -	€ -
verso fornitori	€ -	€ -
verso imprese controllate e collegate	€ -	€ -
tributari	€ -	€ -
verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	€ -	€ -
verso dipendenti e collaboratori	€ -	€ -
altri	€ -	€ -
TOTALE	€ 350.416	€ -

Finanziamenti effettuati dai soci alla società

La classe del passivo "D - Debiti" accoglie, fra l'altro, i finanziamenti ricevuti dai soci fondatori per complessivi euro 119.913=

Il finanziamento ricevuto dai soci fondatori è infruttifero di interessi.

Debiti tributari

La classe del passivo "D - Debiti" comprende l'importo di euro 43.809= relativo ai Debiti tributari (Iva c/to erario, ritenute passive, irpef su retribuzioni e la rilevazione dell'acconto imposta sostitutiva su Tfr).

In riferimento all'imposta sui redditi (ires), la Fondazione Madre Cabrini Onlus persegue il proprio scopo istituzionale di sostegno alle persone anziane che si

Fondazione Madre Cabrini ONLUS

Relazione di missione – esercizio 2021

trovano in situazione di difficoltà economica e/o fisica. Tale attività viene quindi, considerata decommercializzata e quindi irrilevante ai fini delle imposte sui redditi (art.150 Tuir). L'IRES rilevata a bilancio fa riferimento alla quota di immobile ereditato nel 2021 di cui in seguito si daranno più precise informazioni. Anche ai fini Irap, la base imponibile è determinata secondo le regole proprie degli enti non commerciali (le regioni, peraltro, possono prevedere esenzioni o aliquote ridotte o agevolate per le Onlus). Nel caso specifico la regione Lombardia anche per l'esercizio 2021 ha previsto l'esenzione totale dell'imposta per le Onlus.

Debiti Verso Istituti Previdenziali

In questa voce sono raggruppati i debiti verso Istituti di Previdenza e Assistenza (Inps-Inail), verso i Fondi pensioni, ecc.per totale euro 127.284=

Debiti verso dipendenti e collaboratori

In questa voce è iscritto il debito verso i dipendenti, per ratei ferie e permessi, rol e quattordicesima, che al 31.12.2021 ammonta a € 369.626=.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Si evidenzia che esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni, quali il mutuo chirografario della BPM stipulato nel 2021 di durata ventennale, con scadenza nel 2041; altro debito è nei confronti della Parrocchia di euro 119.913=

Si evidenzia che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Rimanenze di magazzino

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, sono presenti le Rimanenze. Queste sono iscritte nella sottoclasse C.I dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di euro 46.492=.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in diminuzione pari a euro 1.972=.

Le rimanenze di magazzino sono costituite dai beni destinati all'attività istituzione dell' Ente (alimenti, materiali di consumo, materiali per la pulizia e igiene dell'ospite, materiale sanitario, DPI obbligatori, guanti, camici, ecc.) e sono valutate in bilancio al costo di acquisto.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse C.IV per euro 701.966=, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Rispetto al passato esercizio la sottoclasse C.IV Disponibilità liquide ha subito una variazione in aumento pari a euro 519.040=

7 – LA COMPOSIZIONE DELLE VOCI “RATEI E RISCONTI ATTIVI” E “RATEI E RISCONTI PASSIVI” E DELLA VOCE “ALTRI FONDI” DELLO STATO PATRIMONIALE;

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di

Fondazione Madre Cabrini ONLUS

Relazione di missione – esercizio 2021

esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 ammontano a euro 15.059=

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in diminuzione pari a euro 4.805=

Movimenti RATEI E RISCONTI ATTIVI	Valore di INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONE nell'esercizio	Valore di FINE ESERCIZIO
Ratei attivi	€ 7.672	-€ 7.007	€ 665
Risconti attivi	€ 12.192	€ 2.202	€ 14.394
TOTALE	€ 19.864	-€ 4.805	€ 15.059

Composizione RATEI ATTIVI	Importo
Contributo fotovoltaico	€ 665
	€ -
TOTALE	€ 665

Composizione RISCONTI ATTIVI	Importo
canoni manutenzioni	€ 1.363
assicurazione	€ 7.890
canoni noleggio	€ 1.153
canoni software	€ 2.123
formazione personale	€ 407
manutenzione fotovoltaico	€ 154
manutenzione	€ 277
servizi derattizzazione	€ 1.027
TOTALE	€ 14.394

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Nella classe "E - Ratei e risconti", esposta nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tale classe sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 ammontano a euro 11.374=

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in diminuzione pari a euro 6.814=

Movimenti RATEI E RISCONTI PASSIVI	Valore di INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONE nell'esercizio	Valore di FINE ESERCIZIO
Ratei passivi	€ 622	€ 1.018	€ 1.640
Risconti passivi	€ 17.566	-€ 7.832	€ 9.734
TOTALE	€ 18.188	-€ 6.814	€ 11.374

Fondazione Madre Cabrini ONLUS

Relazione di missione – esercizio 2021

Composizione RATEI PASSIVI	Importo
Acqua	€ 1.362
Energia	€ 175
servizio derattizzazione	€ 103
	€ -
TOTALE	€ 1.640

Composizione RISCOINTI PASSIVI	Importo
contributi c/impianti (quota annua)	€ 9.734
	€ -
	€ -
	€ -
TOTALE	€ 9.734

FONDI RISCHI E ONERI

I "Fondi per rischi e oneri", esposti nella classe B della sezione "Passivo" dello Stato patrimoniale, accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati.

L'entità dell'accantonamento è misurata con riguardo alla stima dei costi alla data del bilancio, ivi incluse le spese legali, determinate in modo non aleatorio ed arbitrario, necessarie per fronteggiare la sottostante passività certa o probabile.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Nel presente bilancio, i Fondi per rischi ed oneri ammontano complessivamente a euro 258.866= e sono così costituiti :

Fondo controversie legali : per € 6.463 variato rispetto all'esercizio precedente per euro 5.000= a seguito del pagamento di una franchigia in una causa di risarcimento danni;

Fondo rischi per spese future: per € 105.154 invariato rispetto allo scorso esercizio;

Fondo per crediti dubbi: pari a € 47.249 invariato rispetto all'esercizio precedente e non si è ritenuto necessario provvedere ad accantonare ulteriori importi, in quanto si ritiene il fondo rischi capiente.

Fondo futuri adeguamenti contrattuali : istituito nel 2021 per euro 60.000= per far fronte ai costi relativi al rinnovo del contratto di lavoro scaduto nel 2019 e allo sblocco degli scatti di anzianità ad oggi congelati.

Fondo spese manutenzione straor.beni di terzi : istituito nel 2021 per euro 40.000= per far fronte a spese di manutenzione straordinaria quale riparazione del tetto del CDI.

Fondazione Madre Cabrini ONLUS

Relazione di missione – esercizio 2021

Composizione ALTRI FONDI	Importo
F/do controversie legali	€ 6.463
F/do rischi spese future	€ 105.154
F/do riserva crediti dubbi	€ 47.249
F/do futuri adeguamenti contrattuali	€ 60.000
F/do spese manut straord beni terzi	€ 40.000
TOTALE	€ 258.866

FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;

le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda, la quale provvede periodicamente a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria, gestito dall'INPS.

Si evidenzia che:

nella classe C del passivo sono state rilevate le quote mantenute in azienda, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R., per euro 234.786=;

nella classe D del passivo sono stati rilevati i debiti relativi alle quote di TFR destinate ai fondi di previdenza complementare non ancora versate al 31/12/2021 per euro 1.148= ricompresi nella voce debiti v/istituti di previdenza

Il relativo accantonamento è effettuato nel Conto economico alla sotto-voce B.9 c) per euro 187.593=.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

	F/DO TFR
valore inizio esercizio	233.408,00
accantonamento	9.074,00
liquidazione	7.696,00
altre variazioni	
valore di fine esercizio	234.786,00

Fondazione Madre Cabrini ONLUS

Relazione di missione – esercizio 2021

8 – LE MOVIMENTAZIONI DELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO DEVONO ESSERE ANALITICAMENTE INDICATE, CON SPECIFICAZIONE IN APPOSITI PROSPETTI DELLA LORO ORIGINE, POSSIBILITA' DI UTILIZZAZIONE, CON INDICAZIONE DELLA NATURA E DELLA DURATA DEI VINCOLI EVENTUALMENTE POSTI, NONCHE' DELLA LORO AVVENUTA UTILIZZAZIONE NEI PRECEDENTI ESERCIZI;

Il patrimonio netto della Fondazione è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

I — Fondo di dotazione pari a euro 64.904=

II — Patrimonio Vincolato pari a euro 10.000=; trattasi di una donazione ricevuta dove il volere del donatore era l'acquisto di un pulmino per il trasporto degli ospiti della Fondazione. Acquisto che si è concretizzato solo a marzo 2022;

III — Patrimonio Libero pari a euro 48.213= composto da riserve di avanzi di gestione, ovvero differenza fra utili e perdite di anni precedenti, e da donazioni a patrimonio, ovvero donazioni ricevute per le quali si è ritenuto opportuno l'accantonamento a riserva per consolidare il patrimonio.

IV — Avanzo (Disavanzo) di gestione, pari euro 12.749=

Il patrimonio netto ammonta a euro 135.866= ed evidenzia una variazione in aumento di euro 90.026=.

Movimenti PATRIMONIO NETTO	Valore d'inizio esercizio	Incrementi	Decrementi	Valore di fine esercizio
FONDO DI DOTAZIONE DELL'ENTE	€ 64.904	€ -	€ -	€ 64.904
PATRIMONIO VINCOLATO				
Riserve statutarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	€ -	€ -	€ -	€ -
Riserve vincolate destinate da terzi	€ -	€ 10.000	€ -	€ 10.000
Totale PATRIMONIO VINCOLATO	€ -	€ 10.000	€ -	€ 10.000
PATRIMONIO LIBERO				
Riserve di utili o avanzi di gestione	€ 170.119	€ -	€ 420.742	-€ 250.623
Altre riserve	€ 231.559	€ 67.277	€ -	€ 298.836
Totale PATRIMONIO LIBERO	€ 401.678	€ 67.277	€ 420.742	€ 48.213
AVANZO/DISAVANZO D'ESERCIZIO	-€ 420.742	€ 433.491	€ -	€ 12.749
TOTALE PATRIMONIO NETTO	€ 45.840	€ 510.768	€ 420.742	€ 135.866

9 - UNA INDICAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA O DI REINVESTIMENTO DI FONDI O CONTRIBUTI RICEVUTI CON FINALITÀ SPECIFICHE

La Fondazione durante l'anno 2021 ha ricevuto i seguenti contributi aventi finalità specifiche:

Fondazione Madre Cabrini ONLUS

Relazione di missione – esercizio 2021

- € 10.000,00= quale donazione ricevuta da privato per l'acquisto di un nuovo pulmino attrezzato per il trasporto degli ospiti della RSA e del CDI; l'acquisto si è concretizzato nel marzo 2022;

10 - DESCRIZIONE DEI DEBITI PER EROGAZIONI LIBERALI CONDIZIONATE:

Nel 2021 non sono state ricevute erogazioni liberali condizionate.

11 – ANALISI DELLE PRINCIPALI COMPONENTI DEL RENDICONTO GESTIONALE, ORGANIZZATE PER CATEGORIA, CON INDICAZIONE DEI SINGOLI ELEMENTI DI RICAVO O DI COSTO DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

ANALISI DELLE PRINCIPALI COMPONENTI DEL RENDICONTO GESTIONALE

Nel 2021 la Fondazione chiude l'esercizio economico con un risultato finale positivo, anche se questo è stato possibile grazie ai ristori relativi nel 2020, ma contabilizzati con sopravvenienze nel 2021 pari a euro 170.366,67=

Questo fatto evidenzia che la gestione caratteristica della Fondazione è ancora in sofferenza, e che sta "pagando" ancora le conseguenze della Pandemia COVID19; infatti nel 2021 solo nel mese di aprile abbiamo potuto coprire tutti i posti letto disponibili (fatto salvo quelli che per emergenza sanitaria devono restare liberi), per il CDI i posti occupati sono il 50/60% di quelli disponibili, con orario ridotto sia settimanalmente che giornalmente; gli ambulatori esterni sono ancora chiusi, non potendo garantire una netta separazione delle attività non si è potuto far ripartire questo servizio.

Più specificatamente si andrà ad analizzare le singole unità di offerta. Questo è possibile grazie all'applicazione della contabilità analitica, che da qualche anno abbiamo applicato alla contabilità.

Per quanto riguarda la **Residenza Sanitaria Assistenziale**, l'occupazione pressoché totale dei posti letto è praticamente garantita a far data da aprile 2021, a parte alcuni giorni che intercorrono fra il decesso di un degente ed il ricovero di un altro paziente, e altri giorni di chiusura ancora per la pandemia di COVID19.

Le entrate finanziarie di questa UDO derivano:

- dalla retta di degenza a carico degli utenti. Nel giugno 2021 il Consiglio di Amministrazione, anche a seguito delle perdite economiche causate dalla pandemia, ha deliberato l'aumento delle rette, comunque sempre entro certi limiti, considerato l'aumento dei costi. L'aumento è stato valutato tenendo conto della media delle rette applicate – a parità di servizi offerti – dalle altre R.S.A. del territorio; la retta giornaliera per l'anno 2021 è stata aumentata, con delibera del Consiglio di Amministrazione del 20 maggio 2021, di euro 1,50= al giorno;
- dal contributo regionale per spesa sanitaria, attribuito per ospite secondo la tipologia clinico – sanitaria delle patologie che lo caratterizzano come deliberato a livello regionale in differenti CLASSI SOSIA;
- da altre entrate generali della Fondazione che, secondo i criteri stabiliti dalla normativa di 'scheda struttura regionale', vengono attribuite per

Fondazione Madre Cabrini ONLUS

Relazione di missione – esercizio 2021

quota parte a questo reparto. Tali entrate vengono classificate in bilancio sotto la voce “Altri ricavi e proventi”;

In particolare, **alla R.S.A. è attribuibile una avanzo 2021 pari ad € 36.187,99=** così desunto:

ENTRATE

Rette di degenza	2.495.587,66
Rette da Comuni	40.660,74
Quote regionali (SOSIA)	1.941.354,70
Proventi e ricavi diversi	24.498,31
Rimanenze finali	43.696,92
Entrate di carattere straordinario	52.300,45
Proventi finanziari	312,72
TOTALE ENTRATE	4.598.411,50

USCITE

Costo del Personale dipendente	2.995.072,96
Costo del personale libero prof.	200.453,42
Rimanenze Iniziali	45.697,34
Ammortamenti	138.558,60
Costi specifici	1.133.692,53
Oneri diversi di gestione	46.302,59
Costi finanziari	2.394,07
Imposte	52,00
TOTALE USCITE	4.562.223,51

AVANZO 2021 DEL REPARTO R.S.A.

€ 36.187,99

La chiusura dell'anno 2020 la UDO R.S.A. aveva evidenziato una perdita pari ad € 120.468,07=

Per quanto riguarda il **Centro Diurno Integrato**, le entrate di questo reparto sono date:

- dalla retta giornaliera a carico degli Utenti;
- dal contributo regionale per spesa sanitaria;

Fondazione Madre Cabrini ONLUS

Relazione di missione – esercizio 2021

- dalla quota parte delle altre entrate generali della Fondazione, tali entrate sono le SOPRAVVIVENENZE ATTIVE, le OBLAZIONI, le PLUSVALENZE ed altri piccoli RIMBORSI E PROVENTI VARI.

Nel corso dell'anno 2021 nel Centro Diurno non è stata raggiunta la massima occupazione possibile, pari a n. 30 Utenti, a causa del perseguirsi della pandemia COVID19. L'occupazione infatti è stata per gran parte dell'anno al 50%. Solo verso la fine dell'anno si era raggiunto il 65%-70%. Purtroppo l'ondata di Covid fra Natale e Capodanno ha colpito anche il nostro centro, facendo rallentare nuovamente l'attività.

Al C.D.I. è attribuibile un disavanzo pari ad € 10.826,55= così desunto:

ENTRATE

Rette di degenza	102.464,00
Rette da Comuni	0,00
Quote regionali (SOSIA)	165.708,00
Proventi e ricavi diversi	18,73
Rimanenze finali	1.564,47
Entrate di carattere straordinario	120.318,50
Proventi finanziari	5.587,09
TOTALE ENTRATE	395.660,79

USCITE

Costo del Personale dipendente	274.080,24
Costo del personale libero prof.	11.020,07
Rimanenze Iniziali	1.433,66
Ammortamenti	7.163,62
Costi specifici	67.239,39
Oneri diversi di gestione	45.406,40
Costi finanziari	143,96
Imposte	0,00
TOTALE USCITE	406.487,34

DISAVANZO 2021 DEL REPARTO C.D.I. € 10.826,55=

La chiusura dell'anno 2020 il CENTRO DIURNO INTEGRATO aveva registrato un disavanzo pari ad € 158.280,83=;

Fondazione Madre Cabrini ONLUS

Relazione di missione – esercizio 2021

Per quanto riguarda la **RSA APERTA**, le entrate di questo reparto sono date:

- dal rimborso regionale della prestazione eseguita;
- dalla quota parte delle altre entrate generali della Fondazione, tali entrate sono le SOPRAVVENIENZE ATTIVE, le OBLAZIONI, le PLUSVALENZE ed altri piccoli RIMBORSI E PROVENTI VARI.

Nel corso dell'anno 2021 detta unità di offerta chiude con un disavanzo paria euro 2.414,22=

Nel dettaglio entrate e uscite

ENTRATE

Rette di degenza	0,00
Rette da Comuni	0,00
Quote regionali (SOSIA)	3.630,00
Proventi e ricavi diversi	0,00
Rimanenze finali	0,00
Entrate di carattere straordinario	544,47
Proventi finanziari	0,22
TOTALE ENTRATE	4.174,69

USCITE

Costo del Personale dipendente	2.677,16
Costo del personale libero prof.	189,39
Rimanenze Iniziali	0,00
Ammortamenti	74,87
Costi specifici	3.582,98
Oneri diversi di gestione	62,63
Costi finanziari	1,88
Imposte	0,00
TOTALE COSTI	6.588,91

DISAVANZO 2021 DELLA MISURA R.S.A. APERTA EURO 2.414,22=

Fondazione Madre Cabrini ONLUS

Relazione di missione – esercizio 2021

Nel 2020 la RSA Aperta ha chiuso con un disavanzo di euro 1.352,51=

Per quanto riguarda la **RESIDENZA SACERDOTI**, le entrate di questo reparto sono date:

- le rette pagate dagli ospiti della residenza
- dal contributo regionale (voucher);
- dalla quota parte delle altre entrate generali della Fondazione, tali entrate sono le SOPRAVVENIENZE ATTIVE, le OBLAZIONI, le PLUSVALENZE ed altri piccoli RIMBORSI E PROVENTI VARI.

Nel corso dell'anno 2021 detta unità di offerta chiude con un disavanzo paria euro 10.197,55=

Nel dettaglio entrate e uscite

ENTRATE

Rette di degenza	142.624,50
Rette da Comuni	0,00
Quote VOUCHER	47.014,00
Proventi e ricavi diversi	1.386,12
Rimanenze finali	1.230,12
Entrate di carattere straordinario	0,00
Proventi finanziari	13,24
TOTALE ENTRATE	192.267,98

USCITE

Costo del Personale dipendente	112.756,31
Costo del personale libero prof.	3.823,42
Rimanenze Iniziali	1.331,99
Ammortamenti	5.813,31
Costi specifici	72.833,80
Oneri diversi di gestione	5.805,31
Costi finanziari	101,39
Imposte	0,00
TOTALE COSTI	202.465,53

DISAVANZO 2021 DELLA MISURA RESIDENZA SACERDOTI EURO 10.197,55=

Fondazione Madre Cabrini ONLUS

Relazione di missione – esercizio 2021

Nel 2020 la Residenza Sacerdoti ha chiuso con un avanzo di euro 3.004,29=

Nel 2021 è rimasto scoperto un posto letto per tutto l'anno. Questo ha comportato un mancato introito di circa euro 25.000,00= che ha pesato negativamente sul risultato finale.

Per quanto riguarda invece le UDO **Fisioterapia ambulatori esterni e Poliambulatori** non sono state ripristinate dopo la sospensione del 2020.

L'utile complessivo d'esercizio 2021 è risultato quindi pari ad 12.749,34=

L'utile si colloca all'interno della voce "Patrimonio netto" come sottoesposto:

Fondo dotazione	64.904,49
Patrimonio vincolato	10.000,00
Patrimonio libero (riserve di utili)	48.213,05
Risultato di gestione	12.749,36
TOTALE ENTRATE	135.866,90

12 - DESCRIZIONE DELLA NATURA DELLE EROGAZIONI LIBERALI RICEVUTE

La Fondazione durante l'anno 2021 ha raccolto donazioni che risultano dalla voce del rendiconto gestionale erogazioni liberali per un importo totale di € 3.975=

A queste oblazioni in denaro, si aggiungono donazioni di materiale vario (mascherine, gel disinfettante, tamponi e altri DPI) per un valore stimato complessivo di Euro 11.671=.

Queste donazioni, per noi importanti, ci hanno permesso di risparmiare risorse impiegate successivamente per contrastare l'aumento generalizzato dei costi dovuti soprattutto alla pandemia da Covid-19.

Altre donazioni ricevute per un importo pari a euro 67.277= sono state inserite nel patrimonio in quanto necessarie a ricostituirlo a seguito dell'imputazione della pesante perdita del 2020.

Un ulteriore donazione di euro 10.000= è stata imputata a riserva in quanto la donatrice, aveva espresso il desiderio che venisse impiegato per l'acquisto di un nuovo pulmino.

13 – IL NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI, RIPARTITO PER CATEGORIA, NONCHE' IL NUMERO DEI VOLONTARI ISCRITTI NEL REGISTRO DEI VOLONTARI DI CUI ALL'ART.17, COMMA 1, CHE SVOLGONO LA LORO ATTIVITA' IN MODO NON OCCASIONALE ;

Fondazione Madre Cabrini ONLUS

Relazione di missione – esercizio 2021

DIPENDENTI	NUMERO MEDIO
Quadri	€ 2
Impiegati	€ 25
Altro	€ 83
TOTALE	€ 110

14 – IMPORTO DEI COMPENSI SPETTANTI ALL'ORGANO ESECUTIVO, ALL'ORGANO DI CONTROLLO, AL REVISORE LEGALE

Il vigente statuto della Fondazione Madre Cabrini Onlus all'art.6 stabilisce che le cariche dei componenti il Consiglio di Amministrazione sono a titolo gratuito.

I membri del Consiglio durano in carica 3 esercizi e sono rieleggibili.

L'attività dell'organo di controllo, nel 2021 è affidata all'avvocato Mbody Papa Abdoulaue. Il compenso spettante è pari a euro 7.612,80= lordi annui.

L'attività del revisore dei conti, nel 2021 è affidata al dottor Bosoni Giuseppe. Il compenso spettante è pari a euro 7.612,80= lordi annui.

Nel 2021 l'organismo di vigilanza, ancora autonomo, era composto da n.3 membri. Il presidente dott Alessandro Manfredi, il dott Luca Polli e la dott.ssa Stefania Aiolfi. Solo al presidente era attribuito un compenso pari a euro 2.080,00= lordi annui.

Amministratori	€ -
Organismo di vigilanza	€ 2.080
Organismo di controllo	€ 7.613
Revisori legali dei conti	€ 7.613
TOTALE	€ 17.306

15 - UN PROSPETTO IDENTIFICATIVO DEGLI ELEMENTI PATRIMONIALI E FINANZIARI E DELLE COMPONENTI ECONOMICHE INERENTI I PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE DI CUI ALL'ART. 10 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 117/2017 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI;

Non sono presenti patrimoni destinati ad uno specifico affare.

16 - LE OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE, PRECISANDO L'IMPORTO, LA NATURA DEL RAPPORTO E OGNI ALTRA INFORMAZIONE NECESSARIA PER LA COMPrensIONE DEL BILANCIO RELATIVA A TALI OPERAZIONI, QUALORA LE STESSE NON SIANO STATE CONCLUSE A NORMALI CONDIZIONI DI MERCATO. LE INFORMAZIONI RELATIVE ALLE SINGOLE OPERAZIONI POSSONO ESSERE AGGREGATE SECONDO LA LORO NATURA, SALVO QUANDO LA LORO SEPARATA EVIDENZIAMENTO SIA NECESSARIA PER COMPRENDERE GLI EFFETTI DELLE OPERAZIONI MEDESIME SULLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA E SUL RISULTATO ECONOMICO DELL'ENTE;

Non sono presenti operazioni con parti correlate.

Fondazione Madre Cabrini ONLUS

Relazione di missione – esercizio 2021

17 - LA PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'AVANZO, CON INDICAZIONE DEGLI EVENTUALI VINCOLI ATTRIBUITI ALL'UTILIZZO PARZIALE O INTEGRALE DELLO STESSO, O DI COPERTURA DEL DISAVANZO;

Il risultato finale d'esercizio, pari a euro 12.749=, verrà devoluto a patrimonio netto per il rafforzamento dello stesso.

18 - L'ILLUSTRAZIONE DELLA SITUAZIONE DELL'ENTE E DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE.

Il 2021 si può definire il secondo anno di pandemia e risulta essere ancora influenzato dalla grave crisi sanitaria ed economica, esplosa nel Febbraio 2020 a causa della pandemia da COVID19 e ad oggi, per moltissimi versi, ancora in corso.

Questa situazione ha inciso in modo pesante sul risultato del nostro bilancio, come si evince analizzando i costi e i ricavi.

L'esercizio 2021 è stato la naturale prosecuzione di tutto il lavoro straordinario cominciato nel 2020 per fronteggiare la pandemia. Siamo passati da un lavoro volto a fronteggiare l'emergenza, ad un lavoro, soprattutto nel 2021, avente l'obiettivo di portare la Fondazione ad una quasi normalità. Entrambe le fasi, con modalità diverse, sono state molto dispendiose sia in termini di tempo che di risorse.

Con l'anno 2021 è cominciata la campagna di vaccinazione anti-covid19 sul territorio nazionale e anche nella nostra struttura, dove tutti gli ospiti, i dipendenti ed tutti coloro che collaborano all'interno della Struttura sono stati chiamati a vaccinarsi. L'adesione alla campagna vaccinale è stata vicino al 100%

La Fondazione ha somministrato successivamente la dose booster a partire dal novembre 2021, dose resa poi obbligatoria per i Dipendenti, Operatori, Volontari e Lavoratori esterni con l'entrata in vigore del D.L. 26 Novembre 2021 n. 172.

La Fondazione si è trovata a dover rincorrere ed aggiornare i PIANI ORGANIZZATIVI GESTIONALI (d'ora in poi anche P.O.G.), per essere in linea con le indicazioni provenienti dagli enti governativi. Detti P.O.G. sono stati, fino a circa un mese fa, la fonte di indirizzo della Fondazione.

La Fondazione ha dovuto poi gestire la procedura di visita parenti, passando da una chiusura totale a piccoli ma continui cambiamenti per riuscire a mantenere vivo il rapporto fra gli ospiti e i loro cari, sempre però garantendo la sicurezza a tutti gli attori coinvolti.

Da alcuni mesi i volontari dell'associazione Ali d'Aquila aiutano e supportano il lavoro degli operatori che si occupano delle visite per implementare le possibilità di incontro.

Da un punto di vista economico, purtroppo l'anno 2021, che si credeva un anno di ripresa, non si è rivelato tale. Fino ad aprile 2021 non si è riusciti a coprire tutti i

Fondazione Madre Cabrini ONLUS

Relazione di missione – esercizio 2021

posti letto possibili, tenendo conto delle modalità di ingresso, quarantene e posti letto da tenere liberi per eventuali isolamenti. A giugno purtroppo la Fondazione si è trovata costretta ad aumentare le rette di degenza di euro 1.50= al giorno per cercare di far fronte almeno in parte all'aumento di costi.

L'aumento della retta si è reso necessario anche per l'UDO del Centro Diurno in quanto anche in questo caso la copertura dei posti non è totale.

L'emergenza sanitaria ha portato con se anche problematiche legate al personale, in particolar modo nella figura degli infermieri. Figura professionale resasi introvabile se non a costi e condizioni proibitive. Per fronteggiare questa mancanza si è pensato di stipulare un contratto con la Cooperativa Consorziata A.A.C. "Aurea Assistenza e Cura Lombardia" di Milano affidando loro il servizio infermieristico di un nucleo della RSA a far data dal 1 maggio 2021. Purtroppo dopo un paio di mesi la Cooperativa ha rescisso il contratto per mancanza loro di personale. La Fondazione, a questo punto, ha dovuto affrontare il problema in prima linea e si è messa alla ricerca di personale infermieristico, trovando sul territorio personale disponibile a lavorare in libera professione con tariffe orarie a partire dalle 25/26 euro oltre a contributi di legge.

Altro punto sul quale la Fondazione si è trovata impegnata è la gestione del servizio di continuità assistenziale. Detto servizio, previsto dagli standard di accreditamento, veniva svolto dall'ATS Città Metropolitana di Milano, la quale ha comunicato di poterlo garantire fino al 30 giugno 2021. Successivamente ogni Ente doveva garantirlo con propri mezzi. A tal proposito, dopo diverse valutazioni, fatte in collaborazione con altri Enti del territorio, la scelta è caduta sulla "NOVALUX" Cooperativa Sociale, con Sede Legale in Milano. Dal 1 luglio 2021 la cooperativa ha iniziato il servizio con dei costi fissi a ospite e dei costi variabili a chiamata.

Tutto questo ha esposto la Fondazione ad un aumento ulteriore di costi con relativa uscita finanziaria.

Per far fronte al bisogno di liquidità è stato acceso un mutuo chirografario con il Banco BPM di € 250.000,00 restituibile in venti anni al tasso variabile del 2,20% (indicizzato all'Euribor 3 mesi) e spese di istruttoria pari allo 0,65%, erogato nel mese di luglio 2021.

Altro fronte importante è la "Riforma del Terzo settore" che prevede una serie di adempimenti burocratici/amministrativi che la Fondazione deve gestire. E' una riforma partita ormai da diversi anni e che si spera arrivi a conclusione prima possibile. La Riforma prevede la stesura di un nuovo statuto, la nomina di figure di controllo quali ad esempio il revisore legale dei conti e l'organo di controllo. Per il rinnovo dello statuto ci si è affidati allo studio legale Avv. Degani. Per quanto riguarda le figure di controllo, la Fondazione ha preso atto della nomina, da parte del Vescovo di Lodi del Dott. Giuseppe Bosoni, quale Revisore Legale dei Conti, della Fondazione Madre Cabrini ONLUS, ai sensi dell'art. 31 D. Lgs. 03.07.2017, n. 117 "Codice del Terzo Settore". Nomina della durata di un triennio 2021/2023. Contestualmente è stato nominato l'Avv. Papa Abdoulaye Mbodj quale Organo di Controllo ai sensi dell'art. 30 D. Lgs 03.07.2017, n. 117 "Codice del Terzo Settore" per il triennio 2021/2023. L'avvocato è stato incaricato anche di procedere alla revisione completa del Modello Organizzativo e Codice Etico a ex D.Lgs. 231/2001.

Fondazione Madre Cabrini ONLUS

Relazione di missione – esercizio 2021

Dato che l'Organo di Controllo nominato ai sensi dell'art 30 del D.Lgs. 117/2017, può assumere anche le funzioni di Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/2001, è stato proposto all'avvocato di subentrare all'O.d.V. collegiale composto da dott. Alessandro Manfredi, dott. Luca Polli, dott.ssa Stefania Aiolfi ed in scadenza al 31.12.2021 a partire dal 1° gennaio 2022 e fino al 31.12.2023.

Nel mese di ottobre 2021 la Fondazione è stata nominata erede per la quota del 50% del patrimonio della signora Cappellini Alfonsina, deceduta in data 06/01/2021 che con un testamento olografico scrive *“...Lascio la metà della mia casa di San Zenone al Lambro e la metà del mio denaro alla Fondazione Madre Cabrini Casa di Riposo per anziani di Sant'Angelo Lodigiano sita in via Cogozzo al n. 12, ...omissis, ... nominando quindi tali soggetti miei eredi...”*.

La Fondazione ha iniziato l'iter per l'accettazione dell'eredità. Il procedimento non si è concluso nel 2021 ed è per questo motivo che nelle poste di bilancio non compaiono i beni ereditati.

Entro la fine del 2021 la Fondazione ha voluto procedere al risarcimento dei danni subiti per la perdita di capi di abbigliamento, per il quale si era già attivata prima che scoppiasse la pandemia. La cosa si è poi fermata per le difficoltà gestionali ed organizzative causate dalla pandemia. Pertanto sono stati contattati tutti i parenti che avevano avanzato richiesto di rimborso e si è proceduto ad effettuare i bonifici di risarcimento.

L'importo complessivo del danno risarcito dalla Fondazione ammonta a euro 15.300,00=

Nel mese di agosto 2021 la dipendente alla quale era stato assegnato l'incarico di responsabile della sicurezza RSPP, non ha rinnovato la sua disponibilità e quindi si è reso necessario nominare un altro soggetto. Tale soggetto è stato individuato nell'Arch. Luca Pradelli, il quale oltre a ricoprire l'incarico di RSPP, offrirà anche la sua consulenza in materia, già resa in precedenza dalla dott.ssa Patrini, con la quale il rapporto si è interrotto. Il compenso a favore dello Studio Pradelli è stato preventivato nell'importo annuo di € 5.500,00= oltre a contributi e iva di legge.

Nel 2021 la Fondazione ha pensato anche a come far ripartire l'attività degli ambulatori medici e di fisioterapia rivolti agli esterni. Questo servizio si era interrotto a causa della pandemia e non è stato ancora ripristinato per problemi legati all'uso degli spazi, condivisi con la RSA, la cui fruizione non garantirebbe la sicurezza e l'impiego di personale che anch'esso opera fra gli ospiti della RSA e non sarebbe opportuno impiegarlo anche su personale esterno.

Per questi motivi la Fondazione sta lavorando per predisporre le modalità di ripresa dell'attività in sicurezza.

19 - EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E LE PREVISIONI DI MANTENIMENTO DEGLI EQUILIBRI ECONOMICI E FINANZIARI

Volendo pensare al futuro, occorre soffermarsi su alcuni punti, purtroppo tutt'altro che prevedibili:

Fondazione Madre Cabrini ONLUS

Relazione di missione – esercizio 2021

- la c.d. RIFORMA DEL TERZO SETTORE che, come abbiamo detto, ad oggi è ancora in fase di definizione sotto molti aspetti, non ultimo e di capitale importanza quello fiscale;
- l'attuazione della riforma del sistema sanitario regionale;
- il rinnovo del contratto di lavoro, scaduto nel 2019
- la situazione economica delle famiglie che sono costrette a rivolgersi alle strutture per l'assistenza dei propri cari, ma che si trovano a loro volta in difficoltà;

Inoltre, alla data di chiusura del presente bilancio siamo ancora in una situazione di "quasi" emergenza a livello nazionale. Il termine formale dello stato di emergenza legato alla pandemia è stato il 31 Marzo 2022, ma purtroppo, i contagi continuano a crescere e, faticosamente, si sta cercando di tornare ad una 'nuova normalità'.

Non va sottovalutato tutto quello che sta succedendo nel mondo che, seppur indirettamente, sta toccando anche la Fondazione. La guerra in Ucraina, il perdurare della pandemia, la speculazione delle imprese erogatrici, hanno fatto aumentare in maniera esponenziale il costo dell'energia e delle materie prime. Un esempio: costo del gas, a parità di consumo, a dicembre 2021 euro 42.528,00= rispetto a dicembre 2020 che era di euro 13.079,00= con un aumento superiore al 300%

Questi aumenti nel primo semestre 2022 sono andati in crescendo e stanno coinvolgendo tutti i consumi.

Questi fatti incideranno notevolmente sul mantenimento degli equilibri economici e finanziari della Fondazione per tutto l'anno 2022.

L'aumento delle rette di euro 1,50 di gennaio 2022 non sarà sufficiente a compensare le uscite. Il Consiglio comunque, attualmente, non ha preso in considerazione alcun aumento delle rette.

Occorrerà monitorare ed eventualmente contrarre i costi al fine di rispettare gli impegni presi.

Periodicamente la Direzione monitora la cassa, riferendo prontamente al Consiglio in caso di forti scostamenti rispetto alle previsioni deliberate.

Si faranno bilanci infrannuali per monitorare anche lo stato patrimoniale. Il patrimonio infatti non può scendere sotto una certa soglia altrimenti si metterebbe a rischio la solidità della Fondazione.

20 – L'INDICAZIONE DELLE MODALITA' DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITA' STATUTARIE, CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALLE ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE.

L'attività svolta nel corso dell'anno ha rispettato i principi relativi agli enti senza scopo di lucro nonché la missione e le attività istituzionali come da statuto della Fondazione. Nelle finalità statutarie della Fondazione troviamo la gestione della RSA, del CDI, nonché altri servizi alla persona.

I principi ai quali si ispira la filosofia della Fondazione, che nell'erogazione di tutti i suoi servizi tiene conto:

- del rispetto dei diritti dell'Anziano;

Fondazione Madre Cabrini ONLUS

Relazione di missione – esercizio 2021

- del perseguimento del bene comune;
- della dignità della persona umana, della solidarietà e della sussidiarietà;
- del corretto utilizzo delle risorse economiche, materiali ed umane, per addivenire per lo meno ad un pareggio di Bilancio, ammortamenti compresi, onde salvaguardare il Patrimonio;
- dell'efficacia e dell'efficienza nell'erogazione stessa;

Il tutto viene svolto con:

- la persona al centro di tutte le cure, nel rispetto della sua dignità;
- la qualità dell'assistenza socio-sanitaria erogata, con la dovuta adeguatezza, senza accanimento terapeutico, nel rispetto della libertà individuale;
- la qualità della vita dell'ospite, rispettando la riservatezza e la libertà dell'individuo, con la familiarità ed il calore umano che devono caratterizzare la "presa in carico" e le relazioni umane.

21 – INFORMAZIONI E RIFERIMENTI IN ORDINE AL CONTRIBUTO CHE LE ATTIVITA' DIVERSE FORNISCONO AL PERSEGUIMENTO DELLA MISSIONE DELL'ENTE E L'INDICAZIONE DEL CARATTERE SECONDARIO E STRUMENTALE DELLE STESSE

La Fondazione non svolge attività diverse di particolare importanza. Fra queste troviamo per esempio i ricavi derivanti dal fotovoltaico e i contributi derivanti dall'utilizzo dei distributori di bevande calde e snack. Si parla di importi decisamente bassi che nel 2021 hanno portato un avanzo di euro 1.351,00=

22 - UN PROSPETTO ILLUSTRATIVO DEI COSTI E DEI PROVENTI FIGURATIVI, SE RIPORTATI IN CALCE AL RENDICONTO GESTIONALE, DA CUI SI EVINCANO:

- I COSTI FIGURATIVI RELATIVI ALL'IMPIEGO DI VOLONTARI ISCRITTI NEL REGISTRO DI CUI ALL'ART. 17, COMMA 1 DEL DECRETO LEGISLATIVO 2 AGOSTO 2017, N. 117 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI;**
- LE EROGAZIONI GRATUITE DI DENARO E LE CESSIONI O EROGAZIONI GRATUITE DI BENI O SERVIZI, PER IL LORO VALORE NORMALE;**
- LA DIFFERENZA TRA IL VALORE NORMALE DEI BENI O SERVIZI ACQUISTATI AI FINI DELLO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ STATUTARIA E IL LORO COSTO EFFETTIVO DI ACQUISTO; ACCOMPAGNATO DA UNA DESCRIZIONE DEI CRITERI UTILIZZATI PER LA VALORIZZAZIONE DEGLI ELEMENTI DI CUI AGLI ALINEA PRECEDENTI;**

Componenti FIGURATIVE	Valore
Costi figurativi relativi all'impiego di VOLONTARI iscritti nel Registro di cui al co. 1, art. 17 del D.Lgs. n. 117/2017 e s.m.i.	€ -
Erogazioni gratuite di DENARO e cessioni o erogazioni gratuite di BENI o SERVIZI, per il loro <i>valore normale</i>	€ -
Differenza tra il <i>valore normale</i> dei BENI o SERVIZI acquistati ai fini dello svolgimento dell'attività statutaria e il loro costo effettivo di acquisto	€ -

Fondazione Madre Cabrini ONLUS

Relazione di missione – esercizio 2021

23 - DIFFERENZA RETRIBUTIVA TRA LAVORATORI DIPENDENTI AI SENSI DELL'ART. 16 DEL D.LGS. N. 117/2017 E S.M.I. DA CALCOLARSI SULLA BASE DELLA RETRIBUZIONE ANNUA LORDA

Salario Lordo	IN EURO - DI COMPETENZA
Massimo	59.731,65
Minimo	16.233,57
Rapporto tra minimo e massimo	1/3
Rapporto legale limita	1/8
La condizione legale è verificata	SI

24 - UNA DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI RENDICONTATA NELLA SEZIONE C DEL RENDICONTO GESTIONALE, NONCHÉ IL RENDICONTO SPECIFICO PREVISTO DALL'ART. 87, COMMA 6 DAL QUALE DEVONO RISULTARE, ANCHE A MEZZO DI UNA RELAZIONE ILLUSTRATIVA, IN MODO CHIARO E TRASPARENTE, LE ENTRATE E LE SPESE RELATIVE A CIASCUNA DELLE CELEBRAZIONI, RICORRENZE O CAMPAGNE DI SENSIBILIZZAZIONE EFFETTUATE OCCASIONALMENTE DI CUI ALL'ART. 79, COMMA 4, LETTERA A) DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 117/2017 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI.

La Fondazione Madre Cabrini Onlus nel 2021 non ha svolto alcuna attività di raccolta fondi.

Sant'Angelo Lodigiano, 16 giugno 2022